



ASSEMBLEA REGIONALE ORDINARIA DELL'ANCI TOSCANA

Verbale n. 1 della riunione del 28 aprile 2015

Della riunione dell'Assemblea regionale ordinaria è stata fatta una pre-convocazione il 14 aprile 2015 con protocollo n. 112/'15/s, cui è seguita una convocazione il 20 aprile 2015 con protocollo n. 113/'15/S. La seduta si svolge quindi a Firenze presso il Saloncino delle Murate, in Piazza della Madonna della Neve 6, per esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidente;
2. Approvazione del conto consuntivo 2014;
3. Approvazione del bilancio preventivo 2015;
4. Attuazione del riordino delle funzioni provinciali a seguito della L.r. 22/2015;
5. Attuazione del riordino del servizio sanitario regionale a seguito della L.r. 28/2015;
6. Manifestazione Dire&Fare 2015;
7. Varie ed eventuali.

I Comuni soci presenti, rappresentati dal Sindaco sono: Bagno a Ripoli, Calcinaia, Campi Bisenzio, Calenzano, Capannori, Carrara, Casciana Terme e Lari, Chiusdino, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenzuola, Livorno, Massa, Montelupo Fiorentino, Piombino, Pisa, Poggio a Caiano, Porcari, Prato, Rapolano Terme, Rio nell'Elba, Scarperia e San Piero, Semproniano, Siena, Signa, Sovicille, Terranuova Bracciolini, Vernio, Villa Basilica.

Sono presenti altresì i Comuni rappresentati da amministratori delegati dal Sindaco dei seguenti comuni: Castiglione della Pescaia, Empoli, Firenze, Grosseto, Lucca, Pescia, Piombino, San Miniato, San Vincenzo.

I Comuni soci complessivamente presenti sono quindi 39. L'Assemblea, valida pertanto in seconda convocazione, ha inizio alle ore 10.45.

Partecipano inoltre alla riunione i seguenti amministratori membri del Consiglio regionale di Anci Toscana: E. Becherini, R. Buscemi, C. Del Re, S. Di Maio, N. Falomi, Sandro Gallo, P. Giovannini, Santini M., Toninelli S., Tordella S., Niccolini L.

Partecipano altresì alla riunione il Segretario Generale Simone Gheri, il Collegio dei Revisori dei Conti di Anci Toscana, Mauro Sacchetti, Raffaella Silvestri, Roberto Boninsegni. Per lo staff di Anci Toscana sono presenti, D. Caruso, incaricato di stendere il presente verbale, Anna Maria Bondi, Giulia Falcone e Tiziana Tropea.

All'inizio dell'Assemblea sono messi a disposizione i seguenti materiali:

- Conto consuntivo 2014
- Relazione del Segr. gen. al conto consuntivo 2014



- Relazione del Collegio dei Revisori al conto consuntivo 2014
- Budget 2015 corredato da relativa relazione
- Relazione sulle principali attività 2015
- Nota di sintesi sull'attuazione della L.r.22/2015 di riordino delle funzioni provinciali
- Calendario delle principali scadenze della previste dalla l.r. 22/2015
- Comunicazione Anci Toscana ad ANCI nazionale in merito alla proroga dei rendiconti 2014

1. Comunicazioni della Presidente

La Presidente Biagiotti prende la parola, sottolinea l'alta partecipazione e ringrazia il Vicepresidente Vicario Chienni e il Segretario Generale Gheri per il lavoro svolto.

La Presidente, nel ricordare che all'odg della seduta odierna vi sono, tra gli altri punti, l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio di previsione, anticipa come le scelte di bilancio sono state precise e nel segno della sobrietà e della razionalizzazione delle risorse, poiché questa è l'indicazione generale verso la quale tutti i comuni tendono.

La Presidente svolge una comunicazione in merito al lavoro svolto rispetto alla stipula di accordi e intese con istituzioni e altre associazioni volti a fare rete istituzionale e con il mondo dell'associazionismo su tematiche di interesse dei comuni. Sono quindi ricordati i seguenti protocolli d'intesa: con CNA Toscana in materia di formazione e altre iniziative congiunte – 20/04/2015; con Istituto degli Innocenti in materia di formazione – 10/04/2015; Protocollo d'intesa con Oo.Ss. in materia di bilanci di previsione – 10/04/2015; Accordo con Regione per l'attivazione di centri estivi presso musei e biblioteche comunali – 25/03/2015; Protocollo d'intesa con i Centri Antiviolenza sulle donne della Toscana – 10/03/2015; Intesa con Regione e Oo.Ss. sul monitoraggio dei processi relativi al personale coinvolto nel riordino istituzionale ex legge "Delrio" – 4/02/2015; Accordo con Regione e Coni Toscana per la diffusione a livello sportivo e a livello turistico dell'attività sportiva - 22/10/2014. E' inoltre ricordato che tali intese sono raccolte e a disposizione dei comuni sul sito di Anci Toscana. La Presidente infine informa i presenti circa le intese di prossima stipula, ed in particolare riferendosi al protocollo d'intesa con Ordini Forensi della Toscana in materia di formazione e altre iniziative congiunte, al protocollo d'intesa con Associazione Esercizi Storici Tradizionali e Tipici Fiorentini per la diffusione sul territorio regionale delle opportunità derivanti dal "Decreto Cultura" e altre iniziative congiunte e il protocollo d'intesa con le altre associazioni degli enti locali per l'unificazione della rappresentanza e l'integrazione operativa.

La Presidente riporta inoltre gli orientamenti assunti dal Comitato Direttivo in occasione della riunione del 24 aprile u.s. ed in particolare riguardo il lavoro in corso di Anci Toscana in materia di: riordino delle funzioni provinciali nel confronto istituzionale con la regione e nel supporto territoriale ai comuni; riassetto del servizio sanitario regionale ed in particolare riguardo la prossima individuazione degli amministratori locali che rappresenteranno i comuni toscani nella nuova *governance* regionale delle politiche socio-sanitarie; ruolo di Anci e opportunità per i Comuni toscani nell'ambito del Fuori Expo di Milano di imminente inaugurazione; il lavoro in corso in materia di nuovo Isee nel confronto interistituzionale e nell'azione di supporto alle amministrazioni comunali.



2. Approvazione del conto consuntivo 2014

A questo punto, la Presidente passa la parola al Segretario Generale, che illustra la sua relazione di corredo al documento di conto consuntivo all'attenzione dell'Assemblea.

Il Segretario Generale innanzitutto ricorda che il consuntivo del 2014 riconferma la tendenza all'incremento dei ricavi dell'attività, iniziato negli esercizi precedenti, salvo le parentesi degli esercizi 2007 e 2011. L'esercizio 2014 chiude con un avanzo pari ad € 3.102. Il Bilancio d'esercizio 2014 tuttavia propone le seguenti riflessioni, anche se la parte di competenza della nuova amministrazione in carica decorre con la elezione avvenuta il 10 settembre 2014. L'esercizio è stato fortemente condizionato dalle ormai note difficoltà di disponibilità finanziarie in cui versa l'intera PA. Anche nel 2014 i ritardati pagamenti, prevalentemente da parte della Regione Toscana, ma non soltanto dei contributi per progetti formalmente deliberati non ha consentito ad Anci Toscana di poter far fronte tempestivamente alle proprie obbligazioni nei confronti dei fornitori.

L'ammontare degli interessi passivi e degli oneri finanziari si attesta a complessivi € 16.783 che, rispetto al 2013, con un totale di € 21.540 registra un leggero miglioramento.

A seguito del fallimento della partecipata COMUNICA srl, sono stati rilevati ulteriori accantonamenti al fondo rischi per € 25.000 al fine di far fronte alle possibili spese che l'Associazione potrebbe sostenere per tutelare i propri interessi. Sono state registrate sopravvenienze passive per € 41.290 a seguito dell'impossibilità di realizzare la nuova sede dell'Associazione presso l'ex teatro dell'Oriuolo, operazione per la quale erano stati attribuiti, dalla precedente gestione, incarichi e spese di progettazione.

I contributi e le quote associative pagati dai Comuni ed erogati ad Anci Toscana da ANCI nella misura del 55% del livello nazionale hanno subito una diminuzione dovuta a minor trasferimento da parte di ANCI Nazionale che ha trattenuto una percentuale maggiore.

I costi della produzione sono pari ad € 3.638.435. La differenza fra valore e costi della produzione è pari ad € 93.297. Si fa presente che le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate con il criterio dell'ammortamento diretto, mentre le immobilizzazioni materiali vengono rettifiche dal loro fondo ammortamento. Le quote delle partecipazioni alle diverse società sono tutte iscritte al valore di acquisto che coincide con il valore nominale del capitale sociale. Nel corso dell'anno 2014 Anci Toscana ha inoltre acquisito dalla Provincia di Pisa la società REFORM.

La Presidente mette in votazione il conto consuntivo che viene approvato all'unanimità.

3. Approvazione del bilancio preventivo 2015

A questo punto, la Presidente passa la parola al Segretario Generale, che illustra la sua relazione di corredo al bilancio di previsione all'attenzione dell'Assemblea.

Entrando nel merito, il budget 2015 tiene conto dell'importante operazione che è stata realizzata alla fine del mese di dicembre 2014 relativamente all'assetto organizzativo dell'Associazione: a fronte di una situazione di totale precarietà è stata approvata dal Direttivo la proposta che ha consentito la stabilizzazione di 10 collaboratori, l'applicazione del contratto degli EE.LL. e una riduzione complessiva dei costi per il personale e per le collaborazioni.



La parte più consistente del blocco è rappresentata dalla progettualità con la Regione Toscana e con l'Unione Europea, i finanziamenti ai progetti sono rispettivamente 1.705.000 euro con la Regione e 682.000 euro con l'Unione e rappresentano il 65% delle entrate. Ciò dimostra la necessità di avere una struttura flessibile e soprattutto di avere una forte capacità progettuale.

Le quote associative ammontano a 536mila euro e rappresentano il 14%, mentre 733mila euro sono le entrate previste dai servizi e dalle attività formative e rappresentano il 20%, previsione in crescita rispetto allo scorso anno.

Come si evince dalle entrate la collaborazione progettuale con la Regione è strategica. E' necessario, pertanto, che la Regione abbia la piena consapevolezza di avere in Anci un soggetto preparato, affidabile, con il quale programmare gli interventi di supporto ai Comuni ed ai territori.

Nel 2015 sono nel pieno della loro attività progetti importanti quali la Rigenerazione Urbana, la formazione nell'ambito della nuova legge urbanistica, le attività in ambito sociosanitario e sociale (fra cui l'assistenza per l'attivazione del Fondo Sociale Europeo), la animazione territoriale per la cooperazione decentrata, la mobilità ciclistica, i diversi progetti di innovazione tecnologica.

Sulla voce dei finanziamenti regionali, si registra ad oggi una previsione minore rispetto al 2014, in quanto alcuni progetti si sono conclusi e non trovano ancora una formale continuazione nel 2015 e, osservando il principio di prudenza, si preferisce non inserire previsioni nel budget 2015. Possiamo però già dire che abbiamo buone probabilità per vedere finanziati anche per il 2015, la nostra manifestazione Dire & Fare, che quest'anno cambia completamente format, ed il nostro progetto di consulenza e assistenza ai percorsi delle Unioni, delle gestioni associate e dell'associazionismo comunale. La fase conclusiva della legislatura chiaramente non facilita la costruzione di progetti pluriennali, ma si continua a portare avanti il confronto con i diversi dipartimenti regionali in modo da essere pronti con l'inizio della nuova legislatura.

Il tema delle gestioni associate e delle Unioni dei Comuni continuerà ad essere un impegno prioritario per l'associazione, in quanto si ritiene che sia la risposta più appropriata per affrontare le criticità dei costi crescenti e dei continui tagli ai trasferimenti, nonché per affrontare le sfide in un'ottica che va oltre i ristretti confini amministrativi. In quest'ottica si è scelto di strutturare all'interno dell'Associazione un apposito team work interdisciplinare, che ha al suo interno professionalità specifiche per sostenere questi percorsi.

Entrano nel pieno della loro operatività anche i progetti Europei che vedono un incremento da 367 mila euro a 682mila euro, e su questo settore si intende investirci ancora di più svolgendo il ruolo di cabina di regia per i Comuni volto allo scambio di informazioni e la presentazione dei progetti.

Si intende puntare con decisione sulla formazione, con La Scuola, agenzia formativa di Anci Toscana, investendo in risorse e progettualità, elevandone la qualità, attivando collaborazioni più strette con gli Ordini professionali, le associazioni di categoria e altre agenzie formative. Un ulteriore obiettivo è quello di un maggior protagonismo e coinvolgimento come docenti, dei dirigenti e funzionari comunali, come già stiamo facendo sulla nuova legge urbanistica e sul nuovo ISEE.

Per quanto riguarda le entrate relative ai servizi si prevede una leggera diminuzione della voce relativa al progetto T-serve, per il quale entro fine anno è necessario fare il punto sulla sua continuazione insieme al Comune di Prato, e una significativa riduzione della voce servizi CET.

CET è il Consorzio Energia Toscana, composto dalla Regione, varie ASL, Comuni e altri per l'acquisto di energia e metano a costi inferiori rispetto al Consip, si tratta di un consorzio che svolge un'attività utile per i Comuni, che sarà confermato dalla Regione come centrale di committenza per l'energia e come



Associazione intendiamo investirci per farlo crescere ancora di più e metterlo a servizio di tutti i Comuni. Per far questo si propone di togliere il contributo, l'aggio che i comuni pagavano ad ANCI per i servizi CET: nel 2015 i Comuni potranno aderire al servizio senza dover pagare alcun sovrapprezzo.

In relazione alla voce quote associative dei Comuni, che rimarranno invariate rispetto al 2014, si ricorda che ad Anci Toscana spetta il 55% degli introiti. Le quote sono il punto di riferimento, insieme ai proventi dei servizi e della formazione, per la copertura dei costi fissi.

Le uscite tengono conto, in via prudenziale, della summenzionata parziale riduzione delle entrate, e comunque, a prescindere dalle entrate, abbiamo avviato sin da settembre e continua ancora nel 2015 l'operazione di spending review anche per i costi.

L'operazione più significativa è quella sulle spese generali, in particolare i costi dell'organizzazione e delle collaborazioni, che consente di passare da 1.723.185 euro a 1.007.000 euro.

Sempre nell'ottica del contenimento delle spese sono stati rivisti i contratti per l'energia, per le fotocopiatrici, per i servizi informatici, per i buoni pasto, per la cancelleria, per le spedizioni.

In quest'ottica la voce più significativa è il costo della sede, abbiamo un contratto oneroso e sono al vaglio ipotesi alternative.

In un'ottica di massima sinergia fra l'Associazione e le sue partecipate Anci Innovazione e Federsanità, sono state già messe in comune diverse professionalità, dai servizi per i soci, all'ufficio stampa, alla grafica, etc. La Scuola sarà a disposizione per attività formative provenienti anche dalle partecipate. Anche la progettazione europea sarà fatta in collaborazione.

Con la riorganizzazione avviata, abbiamo incaricato Anci Innovazione della parte relativa alla fiscalità (il progetto Tosca con i suoi collaboratori), con la partecipata sarà rafforzata la collaborazione e anche i servizi e le consulenze per i Comuni saranno svolti insieme sotto un'unica regia.

Fra le uscite, nella parte Oneri straordinari, è stata inserita una posta cautelativa per il fallimento di Comunica e una voce dedicata alla copertura delle perdite di Reform, società di formazione totalmente acquisita nel luglio scorso dalla Provincia di Pisa, per quest'ultima il primo semestre 2015 sarà un periodo di costante monitoraggio della gestione aziendale e dei suoi risultati per verificare se esistono le condizioni tali da renderla un soggetto produttivo nel campo della formazione per tutta l'area della costa e capace di dare chiari segnali di continuità aziendale ed in attivo.

La Presidente mette in votazione il bilancio di previsione che viene approvato con l'unanimità.

4. Attuazione del riordino delle funzioni provinciali a seguito della L.r. 22/2015

La Presidente passa la parola al Segretario Generale che aggiorna i presenti degli incontri svoltisi con la Regione ed in particolare circa il quadro definito dalla mappatura in corso del personale provinciale relativo alle funzioni provinciali attribuite ai comuni oltre alla forestazione: turismo, sport e terzo settore. Tale quadro appare molto variegato ed in questo contesto Anci Toscana si sta impegnando a svolgere un ruolo di facilitatore anche a livello territoriale mentre ai comuni in ogni provincia spetterà la scelta delle modalità di esercizio delle nuove funzioni. Per quanto riguarda il grado attuale di mobilità del personale provinciale, si registra ad oggi un diverso atteggiamento nelle amministrazioni provinciali circa la possibilità concessa al personale di mobilità verso i comuni. Pertanto Anci Toscana ha chiesto che i



nullaosta siano concessi da tutte le amministrazioni provinciali al fine di ridurre il personale soprannumerario.

Seguono, nell'ordine, gli interventi dei seguenti Sindaci:

Marco Filippeschi (Pisa); Bruno Valentini (Siena); Alessio Biagioli (Calenzano); Giuseppe Gugliotti (Sovicille); Miranda Brugi (Semproniano).

5. Attuazione del riordino del servizio sanitario regionale a seguito della L.r. 28/2015

La Presidente valuta positivamente l'avvenuto recepimento nella nuova legge regionale di gran parte delle proposte emendative presentate da Anci Toscana.

Le proposte di Anci avevano infatti avuto l'obbiettivo di riportare in legge esplicitamente nuove regole sulla *governance* dei territori per le politiche socio-sanitarie al fine di rafforzare e rendere più efficace il ruolo dei comuni. A questo punto, sarà necessario dar seguito all'individuazione del gruppo di lavoro interistituzionale, declinato per zona distretto, per monitorare la fase presente e per formulare le proposte nel confronto istituzionale che verrà, proponendo pertanto che, in occasione della prossima riunione del Comitato Direttivo, si elabori una proposta relativa alla composizione di tale gruppo.

6. Manifestazione Dire&Fare 2015

La Presidente passa la parola al Segretario Generale che presenta in sintesi i caratteri della rassegna sulle buone pratiche della P.A. "Dire&Fare 2015", in via di un profondo ripensamento. Prendendo atto della crisi del modello tradizionale espositivo, si propone di ripartire da un'edizione diffusa che coinvolga tutto il territorio regionale attraverso appuntamenti specifici (Cultura; Innovazione; Sanità e Welfare; Governo del territorio; Scuola) a cui dedicare ciascuno una intera giornata di lavori animata da convegni, seminari, tavoli di approfondimento e strutturata con sessioni tecniche e sessioni politiche volte alla produzione di documenti di sintesi elaborate durante i lavori.

7. Varie ed eventuali

La Presidente passa la parola al Sindaco Casini, Resp. Settore Finanza locale, che svolge un'informativa in materia di finanza locale e con riferimento agli ultimi atti del Governo e del confronto istituzionale con ANCI nazionale ed in particolare sul Documento di Economia e Finanza. Il Sindaco Casini inoltre rappresenta l'esigenza, riscontrata in modo sempre più frequente dai comuni toscani, di cercare di costruire un nuovo metodo e una collaborazione strutturata con la Corte dei Conti regionale per affrontare il tema dei tempi e delle modalità delle verifiche e dei controlli.

Non essendovi altro da decidere la Presidente dichiara conclusa la riunione, che ha quindi termine alle ore 12:45.



Il Segretario Generale
Simone Gheri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simone Gheri', written in a cursive style.

Firenze, 28 aprile 2015
Sg/dc